



UNIONE DI COMUNI "ALTO ASTIGIANO"



COMUNE DI CORTAZZONE

Provincia di Asti



VERBALE AFFERENTE LA SEDUTA PUBBLICA DEL CONSIGLIO COMUNALE E VERBALE DI DELIBERAZIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

Convocazione d'urgenza

DELIBERAZIONE N° 8

OGGETTO: Approvazione modifica regolamento di contabilità

L'anno duemiladiciotto addì diciassette marzo nella Sala del Consiglio del Comune, convocati alle ore 9.00 i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria, all'appello risultano:

N°	Nominativo	Presente	Assenti
1	FRANCESCO CHIARA - Sindaco	SI	
2	VINCENZO GALLIANI	SI	
3	MANLIO REMONDINO	SI	
4	GIUSEPPE CORNAGLIA	SI	
5	GIUSEPPE COBISI	Si	
6	FEDERICA TESTA		Si
7	PAOLO PILATI	Si	
8	GIUSEPPE RUGGIERI		Si
9	MARCO DALL'ANGELO	Si	
10	SERGIO FRASSON	SI	
11	PIER CARLO BARBERA	SI	
	Totale presenti	9	
	Totale assenti		2

con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Mario Smimmo con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale verbalizzatore (art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000),

riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor FRANCESCO CHIARA, quale Presidente, ai sensi dell'art.39 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dichiara aperta la seduta per la trattazione

degli argomenti all'ordine del giorno e nell'ordine di trattazione della proposta deliberativa in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 03 del 30/03/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano, nr. 42 del 21/12/2017, immediatamente eseguibile, che dispone:

- di formulare indirizzo a che nell'anno 2018 siano realizzati interventi di investimento nei Comuni da finanziarsi con ricorso all'indebitamento mediante sottoscrizione di contratti di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, che pratica agli enti pubblici condizioni economiche di regola più convenienti di quelle attualmente applicate dagli operatori finanziari;
- di dare atto che l'accesso al credito sarà effettuato garantendo il prestito con delegazione propria previo impegno, da parte dei comuni interessati, a subentrare in tutte le obbligazioni esistenti in capo al medesimo soggetto nei confronti di CDP in caso di inadempimento;
- di dare atto che la possibilità dell'attivazione della garanzia sussidiaria di che trattasi da parte dei competenti Consigli Comunali, deve essere preventivamente contemplata nei regolamenti di contabilità dei Comuni che la disporranno;

VISTO l'art. 207 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000, che recita:

- 1. I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'articolo 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
- 1-bis. A fronte di operazioni di emissione di prestiti obbligazionari effettuate congiuntamente da più enti locali, gli enti capofila possono procedere al rilascio di garanzia fideiussoria riferita all'insieme delle operazioni stesse. Contestualmente gli altri enti emittenti rilasciano garanzia fideiussoria a favore dell'ente capofila in relazione alla quota parte dei prestiti di propria competenza. Ai fini dell'applicazione del comma 4, la garanzia prestata dall'ente capofila concorre alla formazione del limite di indebitamento solo per la quota parte dei prestiti obbligazionari di competenza dell'ente stesso.
- 2. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.
- 3. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'articolo 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:
 - a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
 - b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
 - c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.
- 4. Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'articolo 204 e non possono impegnare più di un quinto di tale limite.
- 4-bis. Con il regolamento di contabilità l'ente può limitare la possibilità di rilasciare fideiussioni.

RILEVATO che l'art. 207 riportato non cita le Unioni di Comuni e detta disposizioni che sono derogabili, ai sensi dell'art. 152 del T.U.E.L. stesso, con differente disciplina del Regolamento di Contabilità del Comune;

RITENUTO di inserire pertanto nel regolamento comunale di Contabilità una previsione normativa che tenga conto dell'esigenza di che trattasi;

RITENUTO dunque utile e opportuno, per quanto riportato in precedenza, prevedere che il Comune possa concedere all'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano garanzia sussidiaria nei confronti dei mutui che la stessa accenderà, con oneri interamente a proprio carico, per investimenti che abbiano una ricaduta sul territorio (anche parziale) e sulle attività svolte per conto del Comune;

EVIDENZIATO che la Cassa Depositi e prestiti, tuttavia, richiede che il Comune garantisca i pagamenti del mutuo nei casi di scioglimento o incapienza dell'Unione, come da art. 207 del T.U.E.L., questa norma non prevede espressamente fra i beneficiari di garanzia le Unioni, ma consente di integrare le disposizioni di legge mediante il regolamento di contabilità;

VALUTATA quindi l'istituzione di un nuovo articolo del Regolamento di contabilità e ritenutala meritevole di approvazione;

VERIFICATO in merito che la Cassa DD.PP. richiede per la concessione di mutui alle Unioni di Comuni, anche in base alla circolare n. 1280 del 27/06/2013 una modifica al regolamento di contabilità che preveda espressamente la possibilità che:

“Nel caso di assunzione di mutui da parte dell'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano, per la realizzazione di opere pubbliche per il Comune Cortazzone, il Consiglio Comunale, con proprio atto, dispone di assumere l'impegno a subentrare in tutte le obbligazioni esistenti in capo al medesimo soggetto nei confronti dell'Istituto mutuante, in caso di inadempimento del garantito.”;

RITENUTO pertanto di modificare il vigente Regolamento comunale di Contabilità, aggiungendo al Capo VI nel modo seguente:

Art. 31 bis “Garanzia dei mutui assunti dall'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano per opere da realizzare sul territorio comunale”

“Nel caso di assunzione di mutui da parte dell'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano, per la realizzazione di opere pubbliche per il Comune Cortazzone, il Consiglio Comunale, con proprio atto, dispone di assumere l'impegno a subentrare in tutte le obbligazioni esistenti in capo al medesimo soggetto nei confronti dell'Istituto mutuante, in caso di inadempimento del garantito.”;

VISTO il parere favorevole reso in data 15/03/2018 dal Revisore dei Conti;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - TUEL come modificato dall'art. 3 - c. 1) lett. b) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n.213;

CON VOTI unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni e i riferimenti indicati in premessa che si intendono integralmente riportati, le modifiche al Regolamento comunale di Contabilità nei seguenti termini:

Capo VI - Art. 31 bis “Garanzia dei mutui assunti dall'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano per opere da realizzare sul territorio comunale”

“Nel caso di assunzione di mutui da parte dell'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano, per la realizzazione di opere pubbliche per il Comune Cortazzone, il Consiglio Comunale, con proprio atto, dispone di assumere l'impegno a subentrare in tutte le obbligazioni esistenti in capo al medesimo soggetto nei confronti dell'Istituto mutuante, in caso di inadempimento del garantito.”;

Successivamente,

con voti unanimi favorevoli resi palesemente, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to (Francesco Chiara)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Smimmo Dr. Mario)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267)

Su certificazione del Responsabile dell'Albo si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Comune il giorno 22/03/2018 dove rimarrà in visione per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
F.to (Michele Campia)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per la clausola di immediata eseguibilità resa ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Cortazzone li



Il Segretario Comunale
(Smimmo Dr Mario)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento Comunale dei controlli interni si esprime parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza, relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento Comunale dei controlli interni si esprime parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza, relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento Comunale dei controlli interni, si esprime parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza, relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to Patrizia Rosso

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile finanziario, attesta ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 la copertura finanziaria relativamente al presente impegno di spesa.

Il Responsabile del Servizio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

L'incaricato